



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria dell'**AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA**

per gli esercizi 2014 e 2015

Relatore: Consigliere Patrizia Coppola Bottazzi

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Paola Fazio

Determinazione n.118/2016



La

Corte dei Conti
in
Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 22 novembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'art. 6, comma 1 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Messina;

visto l'art. 6, comma 4, della legge n. 84/1994, come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione di questa Sezione n. 21 del 20 marzo 1998 secondo la quale il controllo della Corte dei conti sulle autorità portuali, disposto dal citato art. 8-bis del decreto legge n. 457 del 1997, è riconducibile alla previsione normativa dell'art. 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi dell'Autorità suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2014 e 2015, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Patrizia Bottazzi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Messina per gli esercizi 2014 e 2015;

MODULARIO
C.C.-2

MOD. 2

Corte dei Conti

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa ai suddetti esercizi è risultato che:

- i Piani regolatori portuali riguardanti i porti di Messina e di Milazzo, risalgono ancora, rispettivamente, al 1952 ed al 1972;
 - relativamente al traffico portuale, si evidenzia nel 2014 un sensibile calo nel settore crocieristico, riconducibile in gran parte alla decisione da parte di alcune compagnie di escludere tra gli itinerari il Mediterraneo. Nel 2015 si registrano invece lievi segnali di ripresa.
 - nella gestione del demanio marittimo l'Autorità portuale, che si avvale del sistema informativo del demanio marittimo (S.I.D.) ha adottato, per la gestione delle aree rientranti nella circoscrizione di Messina, il "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime" mediante il quale sono stati definiti i procedimenti amministrativi riguardanti la gestione del demanio;
 - il risultato finanziario dell'esercizio 2014, a differenza di quello relativo all'esercizio precedente (euro - 16.798.412 nel 2013), è positivo per euro 2.961.570. Nel 2015 l'avanzo finanziario quasi raddoppia raggiungendo euro 5.682.681; sui risultati di entrambi gli esercizi incidono essenzialmente le variazioni del saldo in conto capitale. Il risultato di amministrazione è in crescita in entrambi gli esercizi e si assesta nel 2015 ad euro 73.534.956 (nel 2013 euro 68.470.508 e nel 2014 euro 71.974.349). L'avanzo economico, in lieve flessione nel 2014, passando da euro 9.173.350 del 2013 ad euro 9.068.853, si incrementa nel 2015 ed è pari ad euro 9.153.054. Il patrimonio netto è in significativa crescita nel biennio ed è pari ad euro 87.608.810 nel 2015 e ad euro 78.455.757 nel 2014 (euro 9.173.350 nel 2013).
 - la consistenza dei residui attivi, pur restando di importo elevato, è in calo, assestandosi nel 2015 ad euro 31.453.103 (euro 37.265.866 nel 2014). La massa dei residui passivi (euro 63.340.201 nel 2015 ed euro 63.130.816 nel 2014), che non presenta variazioni di rilievo, è di notevole entità a causa dell'incidenza dei residui degli esercizi pregressi, in particolare di quelli in conto capitale;
- ritenuto, quindi, di dover provvedere in adempimento a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 259 del 1958, all'invio alle Presidenze della Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica di copia della Relazione sulla gestione dell'Autorità portuale di Messina per gli esercizi 2014/2015, che

MODULARIO
C. C. - 2 ...

MOD. 2



Corte dei Conti

costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché di copia dei rendiconti generali corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i rendiconti generali per gli esercizi 2014 e 2015 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unità Relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Messina.

ESTENSORE

Patrizia Coppola Bottazzi

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria 28 NOV. 2016

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zappi)

Roberto Zappi

PER COPIA CONFORME

Roberto Zappi

S O M M A R I O

PREMESSA.....	9
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	10
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	11
3. PERSONALE	13
4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE.....	15
5. ATTIVITÀ	17
5.1 Attività promozionale	17
5.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione.....	17
5.3 Servizi di interesse generale	20
5.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo	20
6. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE.....	24
6.1. Dati significativi della gestione.....	25
6.2. Rendiconto finanziario	26
6.3. Situazione amministrativa e gestione dei residui	28
6.4. Il conto economico.....	31
6.5. Lo stato patrimoniale	33
7. Considerazioni conclusive.....	35
Appendice normativa	

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi	12
Tabella 2 - Dotazione organica e unità di personale al 31 dicembre	13
Tabella 3 – Oneri per il personale.....	14
Tabella 4 - Opere di grande infrastrutturazione	19
Tabella 5 – Concessioni demaniali.....	22
Tabella 6 - Canoni per le concessioni demaniali.....	22
Tabella 7 - Traffico merci	23
Tabella 8 - Traffico passeggeri	23
Tabella 9 - Date di approvazione dei conti consuntivi.....	24
Tabella 10 - Principali risultati della gestione	25
Tabella 11 - Rendiconto finanziario	26
Tabella 12 - Situazione amministrativa	28
Tabella 13 – Disaggregazione dei residui attivi e passivi	29
Tabella 14 - Conto economico	31
Tabella 15 - Stato patrimoniale	33

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa agli anni 2014 e 2015 dell'Autorità portuale di Messina, nonché su alcune delle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente¹.

¹ Il precedente referto, relativo agli esercizi 2012-2013, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 103 del 23 ottobre 2015 e pubblicato in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 336.

I. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L’Autorità portuale di Messina è stata istituita dall’art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (*Riordino della legislazione in materia portuale*) quale ente pubblico non economico i cui principali compiti sono quelli di indirizzo, programmazione, controllo, coordinamento, promozione delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nell’ambito del sistema portuale di Messina, di Milazzo e dell’approdo di Tremestieri².

L’Autorità portuale è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) e del Ministero dell’economia e delle finanze (Mef).

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l’Autorità portuale ha operato nel biennio in esame è costituito dalla legge del 1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché da altre disposizioni normative di interesse per le Autorità portuali che sono state illustrate nelle precedenti relazioni, cui si fa rinvio. Le disposizioni relative agli esercizi in esame sono riportate in appendice.

E’ comunque da considerare che il quadro normativo vigente ed, in particolare, la legge n. 84 del 1994 ha subito significativi cambiamenti, in quanto in data 15 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 recante norme in materia di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali³. Tra le innovazioni più significative si evidenzia che le attuali ventiquattro Autorità portuali sono trasformate in quindici Autorità di Sistema Portuale, con sede nei porti individuati come strategici dalla Comunità europea. In particolare, i porti di Messina, Milazzo e Tremestieri con i porti di Gioia Tauro, Crotone, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi, Villa San Giovanni, Vibo Valentia e Reggio Calabria rientrano nell’ambito dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Meridionale, Jonio e dello Stretto.

Le innovazioni contenute nel decreto in questione saranno comunque analizzate nel prossimo referto. E’ da precisare, al contempo, che ogni richiamo alla legge 84/94, contenuto nella presente relazione, deve intendersi riferito a detta legge nel testo previgente alle introdotte modifiche normative.

² Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 27 luglio 2015 la circoscrizione territoriale dell’Autorità portuale di Messina è stata integrata ed estesa all’intero porto di Tremestieri, ricomprendendo le aree demaniali marittime, le opere portuali e gli spazi antistanti gli spazi acquei tra il torrente Guidara, limite nord, ed il torrente Canneto, limite sud, ricadenti nel comune di Messina.

³ Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 31 agosto.

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994 sono organi delle autorità portuali il presidente, il comitato portuale, il segretariato generale (composto, come recita l'art 10 della legge medesima, dal segretario generale e dalla segreteria tecnico-operativa) e il collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei componenti dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi dell'Autorità portuale esaminata, nonché alla indicazione della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il presidente

Il presidente è stato nominato con d.m. del 18 giugno 2012; con d.m. del 5 agosto 2016 l'autorità portuale è stata commissariata ed al presidente uscente è stato affidato per sei mesi l'incarico di commissario.

La spesa complessivamente impegnata (v.tab 1) per il presidente è stata di euro 212.404 nel 2014 e di euro 216.249 nel 2015.

Il comitato portuale

Relativamente al biennio considerato nella presente relazione il comitato portuale è stato nominato dal presidente con decreto del 7 dicembre 2011. Con decreto del 7 aprile 2016 è stato rinnovato per il quadriennio 2016-2020.

La spesa complessivamente sostenuta (v.tab.1) è stata pari ad euro 18.925 nel 2014 e ad euro 18.385 nel 2015.

Il segretariato generale

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa, il segretariato generale, al cui vertice è posto il segretario generale.

L'incarico di segretario generale, terminato il 25 settembre 2016, è stato affidato al dirigente dell'area tecnica dell'Autorità portuale il quale è stato posto in aspettativa per la durata dell'incarico (delibera del comitato portuale in data 25 settembre 2012). La spesa (emolumenti e rimborso missioni) per il segretario generale è stata di euro 158.063 nel 2014 e di euro 169.046 nel 2015 (v.tab.3).

Il collegio dei revisori dei conti

L'ultimo collegio dei revisori in carica – composto da tre membri effettivi e tre supplenti – è stato nominato con d.m. in data 13 luglio 2012 ed ha terminato l'incarico il 14 luglio 2016. Nelle more della costituzione del nuovo collegio è stato nominato con d.m. 29 agosto 2016 un collegio straordinario come previsto dall'articolo 19, comma 2 del decreto legislativo n. 123/2011.

La spesa complessivamente sostenuta per il collegio dei revisori è stata di euro 51.868 nel 2014 e di euro 50.916 nel 2015.

La tabella che segue mostra la spesa sostenuta per il presidente, il comitato portuale ed il collegio dei revisori, posta a raffronto con i dati del 2013. La spesa impegnata per il segretario generale è contemplata tra gli oneri relativi al personale in attività di servizio in corrispondenza con quanto riportato nei rendiconti dell'autorità portuale.

Tabella 1 - Spesa per gli organi

	2013	2014	2015
Presidente	208.952	212.404	216.249
Comitato portuale*	15.352	18.925	18.385
Collegio dei revisori	52.738	51.868	50.916
TOTALE	277.042	283.197	285.550

Fonte: bilancio AP

* la spesa è riportata in bilancio sotto la voce “indennità di carica e rimborsi spese ai membri del comitato portuale e commissione consultiva”, organismo, quest’ultimo, al quale non viene riconosciuto alcun emolumento. L’incremento della spesa sostenuta per il comitato portuale nel 2014, rispetto all’esercizio precedente, è riconducibile al maggior numero di sedute: nel 2013 sono state n. 143, nel 2014 n. 178.

Con riferimento all’applicazione delle norme di cui alle leggi n. 122/2010 e n.135/2012, l’ente ha applicato sui compensi da corrispondere agli organi collegiali le riduzioni di spesa riportate nei prospetti inseriti nelle relazioni del collegio dei revisori, unite ai rendiconti; i risparmi conseguiti sono stati versati al bilancio dello Stato.

3. PERSONALE

Pianta organica e consistenza del personale

La pianta organica vigente nel periodo considerato prevede una dotazione di personale pari a 32 unità (delibera del comitato portuale in data 11 novembre 2008). Nel corso del 2016 è intervenuta una modifica della pianta organica nell'ambito di un riassetto organizzativo dell'Ente che tuttavia non ha comportato un cambiamento della complessiva dotazione di organico, limitandosi ad una redistribuzione del personale di cui si darà conto nel prossimo referto.

Nella tabella che segue, per ciascuna qualifica, vengono indicate la dotazione organica e le unità di personale in servizio al 31 dicembre di ciascuno degli esercizi considerati (i dati relativi all'esercizio 2013 sono riportati a fini di raffronto), come risultanti dai prospetti inseriti nelle relazioni del collegio dei revisori unite ai rendiconti dell'Autorità portuale.

Tabella 2 - Dotazione organica e unità di personale al 31 dicembre

Categoria	Pianta organica del 2008	2013	2014	2015
Dirigenti	4	3*	3*	3*
Quadri	10	8	8	8
Impiegati	18	18	18	18
TOTALE	32	29	29	29

Fonte: Autorità portuale di Messina

*al dirigente preposto all'area tecnica è stato affidato l'incarico di segretario generale, pertanto non è considerato nell'ambito dei prospetti riportati nelle relazioni del collegio dei revisori.

Oneri per il personale

Nella tabella che segue è indicata, per ciascuno dei due esercizi considerati, la spesa complessivamente sostenuta per il personale, incluso il segretario generale, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente; ai fini della individuazione del costo complessivo è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R. nell'importo risultante dal conto economico.

Tabella 3 – Oneri per il personale

	2013	2014	2015	variaz. perc. 2014/2013	variaz. perc. 2015/2014
Emolumenti e rimborso missioni al segretario generale	154.045	158.063	169.046	2,6	6,9
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.147.760	1.160.950	1.282.459	1,1	10,5
Emolumenti variabili a personale dipendente	17.607	13.164	11.035	-25,2	-16,2
Indennità e rimborso per missioni	24.108	18.706	24.211	-22,4	29,4
Altri oneri per il personale	15.236	21.435	20.461	40,7	-4,5
Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	8.521	9.258	12.883	8,6	39,2
Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	385.804	413.788	441.389	7,3	6,7
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	327.534	380.823	414.233	16,3	8,8
Totale spesa impegnata	2.080.615	2.176.186	2.375.718	4,6	9,2
Accantonamento per il T.F.R.	119.574	116.032	142.448	-3,0	22,8
Totale costo del personale	2.200.189	2.292.218	2.518.166	4,2	9,9

Fonte: bilancio AP

La spesa impegnata mostra un *trend* in lieve crescita, su cui incidono perlopiù le variazioni degli emolumenti fissi al personale dipendente, gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente e gli oneri della contrattazione. Con riferimento agli emolumenti fissi va precisato, come riferisce l'autorità portuale, che la voce comprende le ritenute previdenziali a carico dell'ente sui compensi del segretario generale. L'aumento dell'aliquota Inps ha invece influito sugli incrementi degli oneri previdenziali.

Incarichi di studio e consulenza

Negli esercizi in esame, come già evidenziato per il 2013, l'Autorità non ha attribuito incarichi di studio e consulenza.

4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino delle autorità portuali prevede che il comitato portuale, entro novanta giorni dal suo insediamento e su proposta del presidente, approvi il Piano regolatore portuale (Prp) e adotti il Piano operativo triennale (Pot).

Inoltre, ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ora art. 21 del decreto legislativo n. 50/2016), è prevista l'adozione del Programma triennale delle opere pubbliche (Pto).

Piano regolatore portuale

Il Piano regolatore portuale, oltre a costituire l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per la funzionalità del porto, rappresenta anche lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario.

I Piani regolatori portuali vigenti nei porti di Messina e di Milazzo risalgono ancora, rispettivamente, al 1952 ed al 1972 e, come riportato nelle precedenti relazioni, sono in corso gli iter procedurali relativi al loro aggiornamento.

Piano operativo triennale

Il Piano operativo triennale, soggetto a revisione annuale, delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Tale Piano consente all'Autorità portuale di presentare al Ministero delle infrastrutture e trasporti e alle amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo del porto con la quantificazione della spesa prevista.

Il comitato portuale ha approvato il Pot 2014-2016 (delibera del 6 novembre 2013), il Pot 2015-2017 (delibera del 28 ottobre 2014), il Pot 2016-2018 (delibera del 18 novembre 2015) ed il Pot 2017-2019 (delibera del 18 maggio 2016).

Programma triennale delle opere

La realizzazione delle opere dell'AP ai sensi dell'art 128 del d.lgs.163/2006 (ora art 21 del decreto legislativo n.50/2016) si svolge sulla base di una programmazione triennale e di aggiornamenti annuali e deve essere posta in stretta correlazione con la programmazione finanziaria dell'Ente e con gli interventi inseriti nel richiamato Piano operativo triennale. Gli interventi inseriti nel Pto sono quelli di importo superiore a 100 mila euro di cui si prevede l'avvio nel periodo.

Il bilancio preventivo 2014 reca in allegato il programma triennale delle opere 2014/2016. Dal programma medesimo risulta il totale delle risorse disponibili, indicato in complessivi euro 167.225.000 (euro 47.220.000 nel 2014; euro 42.990.000 nel 2015; euro 77.015.000 nel 2016) e l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni, nonché l'elenco annuale delle opere. Il bilancio preventivo 2015 reca in allegato il programma triennale delle opere 2015/2017. Dal programma medesimo risultano il totale delle risorse disponibili, indicato in complessivi euro 172.829.000 (euro 48.557.000 nel 2015; euro 42.917.000 nel 2016; euro 81.355.000 nel 2017), l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni e l'elenco annuale delle opere.